

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI I° GRADO "G. FANCIULLI" ARRONE**

VIA MATTEOTTI, 3/A – 05031 ARRONE

Tel. 0744/387711 fax 0744/387729

E- mail tric803002@istruzione.it

C.F.91025670554

Prot. n° 1 DS a.s. 2016/2017

Al Collegio Docenti dell'I.C. 'G.Fanciulli' di Arrone

Arrone, 7 settembre 2016

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/2017 – 2018/2019:

L'attività dell'Istituto Comprensivo 'Giuseppe Fanciulli' si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2016-2019 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV , le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 (D.M. 254 del 16 novembre 2012) e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo 'Giuseppe Fanciulli' garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Comprensivo, inserendosi in una significativa fase della crescita degli allievi, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base,

- rafforzando la padronanza degli alfabeti disciplinari, dei linguaggi, dei sistemi simbolici;
- ampliando il patrimonio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze,

per stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico ed affrontare con gli strumenti necessari le fasi successive del percorso formativo, nell'ambito dell'obbligo scolastico ed oltre, in considerazione delle emergenze e delle richieste del mondo sociale e del lavoro.

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, corrispondenti a *scelte* che tengano conto della storia dell'Istituto e della cultura interna:
 - ✓ **scelte educative**, centrate sui valori della *salute* e della *sostenibilità*, di riferimento per formare l'uomo e il cittadino del terzo millennio;
 - ✓ **scelte curricolari e didattiche**, centrate sui modelli più recenti e accreditati di progettazione per competenze;
 - ✓ **scelte organizzative**, volte a promuovere dinamiche cooperative e di decisionalità partecipata;
 - ✓ **scelte di ricerca, formazione e sviluppo** strettamente connesse al Rapporto di Autovalutazione e al conseguente Piano di Miglioramento.

L'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- il superamento di modalità d'intervento in sezione/classe esclusivamente tradizionali e l'attivazione di una didattica innovativa ed inclusiva, volta a promuovere lo sviluppo di competenze
 - ✓ sociali e civiche
 - ✓ metacognitive e riflessive ("imparare ad imparare"), con particolare riguardo per i processi cognitivi esplicitati nei Quadri di Riferimento INVALSI;
- il potenziamento della conoscenza della lingua inglese a partire dalla Scuola dell'Infanzia (5 anni), anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato mediante la piattaforma *e-twinning*;
- la continuità educativa e l'orientamento, favorendo lo sviluppo dei talenti personali, di autonomia metodologica e la costruzione di saperi per la vita;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di recupero/sostegno delle difficoltà e di potenziamento/valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza;
- attività di formazione del personale sulla relazione educativa, sulla comunicazione didattica efficace, sulla didattica innovativa (per competenze e supportata dalle nuove tecnologie).

La programmazione didattica di tutte le sezioni/classi dovrà integrare:

- percorsi di recupero/sostegno/potenziamento;
- piani personalizzati e/o attività differenziate (misure dispensative, strumenti compensativi) per alunni con Bisogni Educativi Speciali eventualmente presenti;



- attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie e formulate nei Piani per il Diritto allo Studio inviati ai Comuni.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario predisporre ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nei musei locali, in biblioteca, nel teatro, negli impianti sportivi. Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo 'Giuseppe Fanciulli' organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità individuata come "orizzonte di senso" della complessiva progettualità formativa della scuola: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli allievi il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Fabrizio Canolla

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. n.39 /1993*